



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI PASSI

INDICE

- Art. 1 *Contenuto del Regolamento*
- Art. 2 *Definizioni*
- Art. 3 *Disciplina dei Passi Carrabili su strade provinciali*
- Art. 4 *Autorizzazione alla costruzione*
- Art. 5 *Requisiti per l'autorizzazione*
- Art. 6 *Passi Carrabili temporanei*
- Art. 7 *Realizzazione*
- Art. 8 *Ufficio Comunale Competente*
- Art. 9 *Spese*
- Art. 10 *Formalità del provvedimento di autorizzazione*
- Art. 11 *Oneri a carico del richiedente*
- Art. 12 *Riconoscimento del Passo Carrabile*
- Art. 13 *Passi Carrabili esistenti*
- Art. 14 *Esenzioni*
- Art. 15 *Sanzioni*



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Provincia di Agrigento

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEI PASSI CARRABILI**

Art. 1 CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'apertura di passi carrabili su tutte le strade urbane e extraurbane situate all'interno del territorio di San Giovanni Gemini.

Art. 2 DEFINIZIONI

Per passo carrabile si intende l'insieme delle opere e degli apprestamenti atti a collegare un'area privata laterale, idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli, ad un'area aperta all'uso pubblico.

Sono passi carrabili gli accessi ad aree destinate all'esposizione, vendita, manutenzione di veicoli.

Non sono passi carrabili gli accessi ad aree non aventi per destinazione d'uso lo stazionamento o la circolazione dei veicoli, quali ad esempio negozi e uffici.

La superficie dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurato sul fronte dell'edificio o del terreno al quale si ha accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale.

Art. 3 DISCIPLINA DEI PASSI CARRABILI SU STRADE PROVINCIALI

E' esclusa dal presente regolamento la regolamentazione delle autorizzazioni dei passi carrabili sulle strade provinciali ubicate fuori dai centri abitati.

L'autorizzazione dei passi carrabili sulle strade provinciali all'interno dei centri abitati avviene rispettando le norme del Codice della strada e il rilascio dell'autorizzazione comunale è vincolata al nulla osta dell'Amministrazione provinciale, settore Viabilità.

Art. 4 AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE

L'autorizzazione di cui al presente articolo è rilasciata nel rispetto della vigente normativa edilizia ed urbanistica e del Codice della Strada e relativo regolamento d'Esecuzione.

Art. 5 REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE

I passi carrabili devono essere realizzati conformemente alle prescrizioni del presente regolamento:

- a) Debbono essere costruiti con materiali durevoli, di adeguate caratteristiche, e sempre manutenti in modo da evitare apporto di materiali di qualsiasi natura e lo scolo delle acque piovane sulla sede stradale;
- b) Debbono insistere ad una distanza di almeno mt. 12 dalle intersezioni, salve, in quanto applicabili le deroghe previste dall'art. 46 Regolamento di esecuzione C.d.S. e, in ogni caso, debbono essere visibili ad una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita sulla strada medesima;

- c) Debbono poter consentire la rapida immissione dei veicoli alla proprietà laterale e l'accesso ad altre aree laterali destinate allo stazionamento dei veicoli, secondo le norme urbanistiche ed edilizie e soprattutto non impedire, ostacolare o intralciare la fluidità della circolazione stradale;
- d) Nel caso in cui l'accesso ad un'area laterale sia destinato ad un notevole traffico pedonale oltre che veicolare, deve essere prevista una separazione dall'entrata carrabile da quella pedonale.

Qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile oltre che nel rispetto delle condizioni previste nel comma 1, deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale. L'eventuale cancello a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori della carreggiata, di un veicolo in attesa di ingresso. Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi. E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi e dall'utilizzo dei sistemi alternativi nel caso in cui le immissioni laterali avvengano da strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato, per cui le immissioni stesse non possono determinare condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione.

Art. 6 PASSI CARRABILI TEMPORANEI

Possono essere aperti accessi provvisori, sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane, per situazioni di carattere temporaneo (es. cantieri)

I passi carrabili provvisori rispettano le norme previste per quelli definitivi.

Il segnale indicativo del passo carrabile è integrato da una scritta aggiuntiva riportante gli estremi e la data di scadenza del titolo autorizzativo.

Art. 7 REALIZZAZIONE

La realizzazione del passo carrabile è eseguita a cura ed a spese del richiedente.

Art. 8 UFFICIO COMUNALE COMPETENTE

Competente alla istruttoria delle domande ed al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 è l'Ufficio Tributi che vi provvede sentito il parere del Comando di Polizia Municipale e dell'ufficio Tecnico e previo il nulla osta dell'ente proprietario della strada per quelle non comunali.

Le domande dirette a conseguire l'autorizzazione in questione devono essere corredate da adeguata documentazione tecnica.

Art. 9 SPESE

Per ogni domanda di cui all'art.4 è dovuto dal richiedente un rimborso spese, per sopralluogo ed istruttoria, il cui ammontare sarà fissato con apposita deliberazione della giunta Comunale, da aggiornarsi ogni tre anni, che stabilirà le modalità di versamento e l'importo di eventuale cauzione da richiedersi all'interessato.

Art. 10 FORMALITA' DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

Il provvedimento di autorizzazione di cui al presente regolamento deve in ogni caso indicare le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico e amministrativo previste dal Codice della Strada e dal Regolamento di Esecuzione e attuazione del C.D.S.

L'autorizzazione potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento;

- 1) Ove il titolare non abbia più interesse ad utilizzare il passo carrabile;
- 2) Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.

- 1) Ove il titolare non abbia più interesse ad utilizzare il passo carrabile;
- 2) Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.

In entrambi i casi l'Amministrazione Comunale non è tenuta al rimborso del canone versato dal richiedente, in un'unica soluzione, per il rilascio dell'autorizzazione.

Per il ripristino del passo carrabile di cui al punto 2) precedente, provvederà il Comune a proprie spese al ripristino dell'assetto stradale.

In caso di cambio di destinazione d'uso che renda non idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli, il titolo autorizzativo è revocato.

Art. 11 ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Ogni passo carrabile è assoggettato alla relativa tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Art. 12 RICONOSCIMENTO DEL PASSO CARRABILE

Ogni passo carrabile autorizzato deve essere individuato con l'apposito segnale previsto dalla vigente normativa.

Il segnale deve indicare il numero e la data dell'autorizzazione.

Esso indica la zona in corrispondenza della quale vige, in permanenza, del divieto di sosta che consente di fruire, compatibilmente con le esigenze tecniche esistenti al momento della chiamata, dell'intervento del " Servizio di Rimozione" della Polizia Municipale, qualora risulta ostruito da veicoli in sosta lo spazio di suolo pubblico prospiciente il passo carrabile.

Il segnale in questione è fornito dal competente ufficio comunale, al momento del rilascio dell'autorizzazione, previo pagamento della somma dovuta a titolo di rimborso spese, da determinarsi con atto della Giunta Municipale.

Obbligo per il titolare dell'autorizzazione di mantenere in perfetta efficienza il segnale stradale e la sagoma limite del passo carraio, al fine di permettere, agli utenti stradali di individuare la zona interessata dal divieto di sosta, in modo chiaro ed inequivocabile.

Nel caso che più proprietà immobiliari si servono di un unico passo carrabile, tutti gli oneri sono dovuti dal richiedente avente titolo, salva ripartizione fra i proprietari interessati.

Art. 13 PASSI CARRABILI ESISTENTI

I passi carrabili esistenti alla data di approvazione del presente regolamento si intendono regolarizzabili ed autorizzabili all'esercizio, previa presentazione di domanda nel rispetto del regolamento stesso.

Art. 14 ESENZIONI

Con l'adozione del presente regolamento sono fatte salve le esenzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 15 SANZIONI

Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo che il fatto costituisca reato o violazione alle disposizioni del Codice della Strada (D. Lgs 285/92 artt.22, 26 e 27) e relativo Regolamento d'Esecuzione (art.46), sono punite ex Legge 24.06.81 n. 689 ed art.7 bis del D.lgs 18.08.00. n. 267.

COMUNE DI S. GIOVANNI GEMINI
(PROV. AGRIGENTO)

sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale
CERTIFICA

che sul _____ è stat pub
bilitato all'Albo Pretoria dal 23 DIC. 2008 al 22 GEN. 2009
S. Giov. Gemini, 22 GEN. 2009
IL MESSO COMUNALE
(Lo Scudato Alfonso) IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

del 15/4/2009

OGGETTO: Modifica regolamento comunale passi carrabili.

L'anno duemilanove il giorno quindici del mese di aprile alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla convocazione del Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Panepinto Pietro F.sco	X		Stornaiuolo Mario	X	
Reina Antonino	X		Filippone Carmelo		X
Di Maria Diego	X		Barbasso Calogero	X	
Geraci Maria	X		Pellitteri Antonio	X	
Lo Re Salvatore	X		Zimbardo Custode	X	
Sciacchitano Giuseppe		X	La Corte Alessio	X	
Cammarata Alfonso	X				
Inglima Giuseppe	X				
Madonia Nazareno	X				

Presenti 13

Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Vasile.

Si dà atto che ai sensi dell'art.20 comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7 sono presenti il Sindaco e gli assessori Cani, Tatano e Paranunzio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cammarata Alfonso, Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 sulla posta di deliberazione hanno espresso:

il responsabile del servizio, per la regolarità tecnica, parere favorevole

Il presidente invita i consiglieri a procedere alla trattazione dell'argomento posto all'o.d.g. Il consigliere Barbasso chiesta la parola, data l'ora tarda ma anche l'assenza del comandante dei vigili urbani, propone di rinviare la trattazione a data da concordare e chiede che la proposta venga messa ai voti.

Il presidente mette ai voti la proposta, la quale viene respinta con n. 8 voti contrari e n. 5 favorevoli. Dopo di che invita il segretario comunale a relazionare sulla proposta.

Il segretario comunale relaziona in merito.

Il consigliere Barbasso prende atto che i consiglieri comunali di maggioranza non sono stanchi, perciò si può continuare nei lavori, entrando nel merito della proposta ricorda che il gruppo di minoranza aveva proposto proprio questa modifica in sede di approvazione del regolamento e che non solo non è stata tenuta in considerazione ma veniva sostenuto che la modifica proposta non aveva alcun senso. L'altra volta avete rinviato i lavori strumentalmente, egli dice, ma alla fine ritorna sempre il fatto che ai sangiovesi si propongono nuove tasse.

Il consigliere Stornaiuolo intervenendo dà lettura della delibera precedente riguardante l'approvazione del regolamento.

Il presidente toglie la parola al consigliere Stornaiuolo invitandolo a rientrare sull'argomento.

Il consigliere Stornaiuolo chiede al segretario di mettere a verbale che il presidente del consiglio mentre il consigliere Stornaiuolo sta svolgendo il proprio ruolo di consigliere comunale eletto dai cittadini nell'elezione del 15 e 16 giugno 2008 e stava dando lettura della delibera n.78 del 2008 per ricordarla ai cittadini, ha rilevato che il presidente stava sorridendo ed interrompeva il suo intervento. Continua dicendo che da parte del presidente c'è eccessivo nervosismo.

Il presidente dice che non stava sorridendo ma trattasi di una smorfia di dolore per il forte mal di testa.

Il consigliere Stornaiuolo dice che bastava che il presidente lo avesse chiarito subito, invece con il suo comportamento ha voluto violentemente mettere in atto e fare prevalere la sua posizione all'interno del consiglio comunale evidenziando che gli otto voti dei consiglieri di maggioranza gli hanno consentito di occupare quella sedia centrale. Continua dicendo che farà valere i suoi diritti nelle sedi competenti che sicuramente ed inesorabilmente avrà modo di fare valere e non starà zitto. Il presidente chiarisce ancora che nessun sorriso era stato da lui fatto in merito all'intervento e dice che il consigliere Stornaiuolo ha la capacità, in ogni consiglio comunale, di cambiare le cose.

Il consigliere Pellitteri intervenendo evidenzia che è deprimente iniziare un intervento in un contesto che non fa onore alla figura del presidente ed evidenzia che è stato un capriccio quello di non rinviare il consiglio comunale come proposto dal consigliere Barbasso, ma i cittadini capiranno da chi siamo governati e ribadisce che il gruppo di minoranza pretende il rinvio del punto anche per l'assenza dei proponenti: il comandante e l'assessore Lo Sardo. Accenna al grave fatto che il presidente si permette di togliere la parola ad un consigliere comunale. Continua dicendo che il consigliere Stornaiuolo stava semplicemente dando lettura di una delibera che a suo avviso era interessante per i cittadini. Egli dice che la maggioranza insiste per discutere l'argomento e prega il segretario di volere prendere nota che alle ore 0,10 non è presente in aula né l'assessore Lo Sardo né il comandante dei vigili urbani, presenze che si rendono necessarie per comprendere meglio il senso della modifica, soprattutto perché il comandante in occasione dell'approvazione del regolamento era stata contraria alla stessa proposta di modifica prospettata dalla minoranza Dopo di che chiede di rinviare la seduta.

Il presidente messa ai voti la proposta di rinvio, la stessa viene respinta con voti 5 favorevoli e voti 8 contrari essendo 13 i presenti dei quali 13 i votanti e 0 gli astenuti.

Il consigliere La Corte intervenendo dice che la minoranza ha tollerato abbastanza ma non può tollerare che il presidente tolga la parola e lo invita a rivedere la sua posizione, poi dice di non comprendere le motivazioni del non accoglimento del rinvio del punto. Ricorda che la minoranza aveva già visto l'errore e proposto la modifica in quella seduta ma la maggioranza non ha voluto ascoltare.

Il consigliere Panepinto dice che accogliere la proposta significa eliminare l'errore che si è rilevato e non è necessaria la presenza dell'assessore Lo Sardo e del comandante dei vigili urbani.



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

Area di Vigilanza

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.78 DEL 17/12/2008

OGGETTO: Proposta di modifica Regolamento Passi Carrabili

Il Responsabile dell'area di vigilanza

RILEVATO che il nostro Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n.78 del 17/12/2008, ha approvato il "Regolamento Comunale per la Disciplina dei Passi" ai sensi degli artt.22, 26 e 27 del D. lgs n.285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art.46 del relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento di che trattasi;

RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'art.8 di detto Regolamento;

VISTA la L.R. n.44/91;

VISTA la L.R. n.7/92;

VISTA la L.R. n.26/93;

VISTE le LL.RR. n.32/94, 23/97, 23/98, 30/2000;

PROPONE

Di modificare l'art.8 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Passi, sostituendo il testo attuale con il seguente:

“Competente alla istruttoria delle domande ed al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 è l'Ufficio Tecnico Comunale che vi provvede, sentito il parere del Comando di Polizia Municipale e previo nulla osta dell'ente proprietario della strada per quelle non comunali, dandone di seguito comunicazione all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza. Le domande dirette a conseguire l'autorizzazione in questione devono essere corredate da adeguata documentazione tecnica.



Il Responsabile dell'Area di Vigilanza
Comandante di P.M.
Dott. Miryam Gagliano

- c) Debbono poter consentire la rapida immissione dei veicoli alla proprietà laterale e l'accesso ad altre aree laterali destinate allo stazionamento dei veicoli, secondo le norme urbanistiche ed edilizie e soprattutto non impedire, ostacolare o intralciare la fluidità della circolazione stradale;
- d) Nel caso in cui l'accesso ad un'area laterale sia destinato ad un notevole traffico pedonale oltre che veicolare, deve essere prevista una separazione dall'entrata carrabile da quella pedonale.

Qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile oltre che nel rispetto delle condizioni previste nel comma 1, deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale. L'eventuale cancello a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori della carreggiata, di un veicolo in attesa di ingresso. Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi. E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi e dall'utilizzo dei sistemi alternativi nel caso in cui le immissioni laterali avvengano da strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato, per cui le immissioni stesse non possono determinare condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione.

Art. 6 PASSI CARRABILI TEMPORANEI

Possono essere aperti accessi provvisori, sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane, per situazioni di carattere temporaneo (es. cantieri)

I passi carrabili provvisori rispettano le norme previste per quelli definitivi.

Il segnale indicativo del passo carrabile è integrato da una scritta aggiuntiva riportante gli estremi e la data di scadenza del titolo autorizzativo.

Art. 7 REALIZZAZIONE

La realizzazione del passo carrabile è eseguita a cura ed a spese del richiedente.

Art. 8 UFFICIO COMUNALE COMPETENTE

Competente alla istruttoria delle domande ed al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 è l'Ufficio Tributi che vi provvede sentito il parere del Comando di Polizia Municipale e dell'ufficio Tecnico e previo il nulla osta dell'ente proprietario della strada per quelle non comunali.

Le domande dirette a conseguire l'autorizzazione in questione devono essere corredate da adeguata documentazione tecnica.

Art. 9 SPESE

Per ogni domanda di cui all'art.4 è dovuto dal richiedente un rimborso spese, per sopralluogo ed istruttoria, il cui ammontare sarà fissato con apposita deliberazione della giunta Comunale, da aggiornarsi ogni tre anni, che stabilirà le modalità di versamento e l'importo di eventuale cauzione da richiedersi all'interessato.

Art. 10 FORMALITA' DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

Il provvedimento di autorizzazione di cui al presente regolamento deve in ogni caso indicare le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico e amministrativo previste dal Codice della Strada e dal Regolamento di Esecuzione e attuazione del C.D.S.

L'autorizzazione potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento;

- 1) Ove il titolare non abbia più interesse ad utilizzare il passo carrabile;
- 2) Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.

Il consigliere Zimbaro dice di rispettare il ruolo del presidente ma il presidente deve rispettare il ruolo dei consiglieri dando la possibilità di esprimere le proprie idee, entrando nel merito della proposta evidenzia che il risultato del regolamento è l'applicazione di nuove tasse, come abbiamo sempre sostenuto. Data l'assenza del proponente, egli dice, è opportuno rinviare il punto ad altra seduta e chiede che la sua proposta venga messa di nuovo ai voti.

Il presidente messa ai voti la proposta di rinvio, la stessa viene respinta con voti 5 favorevoli e voti 8 contrari essendo 13 i presenti dei quali 13 i votanti e 0 gli astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI i vari interventi;

VISTA la proposta;

VISTA la l.r. 3/12/1991 n. 44;

VISTA la l.r. 26/8/1992 n. 7;

VISTA la l.r. 1/9/1993 n. 26;

VISTE le ll.rr. 32/94; 23/97; 23/98; 30/2000;

VISTO lo statuto comunale;

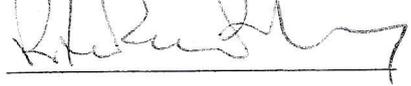
VISTO il regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con voti 8 favorevoli e 5 contrari (Strnaiuolo, Barbasso, Pellitteri, Zimbaro, La Corte) essendo 13 i presenti dei quali 13 i votanti e 0 gli astenuti;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente per oggetto "Modifica regolamento comunale passi carrabili" che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla Residenza Municipale li _____

Il Messo Comunale _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Dalla Residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.4 della L.R. n.23/97.

Dalla Residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale _____